



Un album per i musicisti di Napoli

NAPOLI — Napoli sempre più come la California? Oltre al clima, al mare, agli splendidi aranci della costiera, e ad altri stereotipi del genere, la città del golfo assomiglia alla terra del "Golden Gate". Anche per il modo di fare e concepire la musica. Proprio in questi giorni infatti è stato messo a punto un progetto discografico importante. Va di fatto a costituirsi un super gruppo discografico, composto da trenta musicisti e più, tutti napoletani...

Gianni Imbarato alle percussioni; Vittorio Pepe, Dario Franco, Rino Zurzolo al basso; Massimo Volpe, Gigi D'Angelo, Joe Amoruso ed Ernesto Vitolo alle tastiere; Francesco Giuocoia e Bruno Pedros alle chitarre; Gennaro Petramo e Salvatore Esposito ai mandolini; Bob Fix e James Senese al sax ed Enzo Gragnaniello e Leonardo Barbaresi alle voci. A questo elenco dovranno poi aggiungersi Toni Esposito e Tullio De Piscopo, attualmente impegnati fuori di Napoli, e forse Daniele e Bennaio, ancora incerti se aderire o meno all'iniziativa. Dalle nostre parti si dice però che «senza soldi non si cantano messe, e neppure giungiamo neanche rock & roll». Per cui aspetto fondamentale dell'operazione è stata l'adesione...

di una giovane finanziaria napoletana, la I.F.S. Ma, cosa più importante, non mancherà un pizzico di esotismo, che il produttore Nando Coppo è riuscito a garantire, con l'arrivo a Napoli di Richie Evans. «Come ho saputo di questa iniziativa — ha affermato infatti Richie — mi sono precipitato a Napoli, per continuare questo rapporto con la vostra città, intrapreso già lo scorso anno con "Common Ground" registrato con Pino Daniele. A Richie Evans è venuta fuori un'altra idea, legata alla possibilità di organizzare alle Olimpiadi di Los Angeles un maxi-concerto targato Italia, con particolare riferimento alla nuova area di musicisti rock-jazz.

Mestre: rivive la Commedia dell'Arte

MESTRE — Debutea questa sera al Teatro Tontolo «Le metamorfosi di un suonatore ambulante», da un canovaccio della Commedia dell'Arte liberamente adattato da Puppino De Filippo e ora ridotto e scritto da Roberto Milani. La trama, ripercorrendo gli elementi classici delle antiche maschere, ruota intorno alla singolare figura di un suonatore ambulante. La regia è di Mario Esposito e Roberto Milani, che pure recitano alla ribalta con Ketty Furlanetto, Sabina Sacchi e Nico Fazzini.



Un'inquadratura del film di Allan Arkush «Flippaut»

Il film Musica fracassona e risate firmate Alan Arkush È Lou Reed il meglio di «Flippaut»

FLIPPAUT (GET CRAZY). Regia: Allan Arkush. Sceneggiatura: Danny Opatoshu, Henry Rosenthal, David Tuckman. Interpreti: Malcolm McDowell, Allen Gornitz, Daniel Stern, Gail Edwards, John Densmore, Lori Eaststein, Bill Henderson, Howard Kaylan, Lou Reed, USA, 1983. Commedia musicale.

La storia da cui si dovrebbe partire è, per gli appassionati del rock, benintesa allo stesso tempo. È la storia di Bill Graham e dei due Fillmore Theatre (uno a New York, l'altro a San Francisco), due teatri gemelli in cui si esibirono, a cavallo tra gli anni 60 e 70, i più bei nomi del rock statunitense, e dove furono registrati alcuni tra i più mitici dischi dal vivo di quegli anni roggenti. Poi, un brutto giorno, Bill Graham (che ne era il proprietario) dovette chiudere. Nel film Flippaut (titolo un po' demenziale, a cui preferiamo l'originario Get Crazy, «impazzire») si rievoca questa storia, ma come succede nelle favole il finale è modificato: i cattivi vengono sconfitti e il teatro (che nel film è il Saturn Theatre di Los Angeles) resta aperto, per la gioia di grandi e piccoli. In Get Crazy si immagina che Max Wolfe, proprietario del Saturn, organizzi un clamoroso concerto di capanno invitando stars da tutto il mondo, e che i cattivi (che vogliono abbattere il teatro per costruire un grattacielo) facciano di tutto per mandare all'aria il progetto. Aiutato da un giovanotto un po' tonfo e da una direttrice di scena caruccia, Wolfe riesce a mandare in porto la cosa, presentando sul palco una sfilza di musicisti un po' matto dell'altro: c'è un omone nero che esegue blues struggenti (il pubblico non sa chi sia), un cantante inglese appetito dalle donne ma mitato dalla vecchiaia incipiente (è Malcolm McDowell, bravissimo nel fare il verso un po' a Rod Stewart, un po' a Mick Jagger); c'è un gruppo di rock femminista, una decina di ragazze super-scattate (è di mezzo tra Nina Hagen e Siouxsie Sioux), che si porta dietro Piggy, il mulo masochista del mondo (firma i

Alberto Crespi ● Al cinema Embassy e Maestoso di Roma

Videoguida



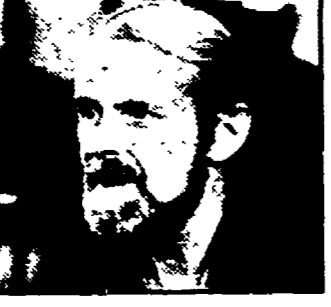
Raidue, ore 22,10 Una sera con Jerry Lewis, senza interprete

Jerry Lewis, partendo dall'Italia dopo la sua tournée natalizia, ha detto di avere trovato un pubblico cordiale ed entusiasta al di là delle sue previsioni. In effetti il famoso comico — estremamente popolare da noi specialmente per i suoi innumerevoli film, prima in coppia con Dean Martin e poi da solo — ha molti ammiratori che non gli hanno mai lesinato consensi. Lewis si è esibito durante la notte di San Silvestro dal Teatro Tenda «Bussoladomani» del Lido di Camaiore (la registrazione va in onda alle 22,10 su Raidue) e quindi ha partecipato ad alcune puntate di Al Paradise.

Italia 1, ore 24 «Dee Jay television»: la musica in stereo

Inizia questa sera Dee Jay Television: un programma per notabili amanti della musica. L'appuntamento è infatti per le 24, ma con un'ora di anticipo per alcune zone d'Italia — come in Emilia, Piemonte e Lombardia — anche se artigianalmente, potrà essere seguita in stereo, guardando le immagini in TV ed ascoltando musica e parole attraverso il radio collegato (radio Dee Jay). La novità «per tutti» è che Claudio Cecchetto, riconosciuto capofila dei «terraggi», il musicista-jockey più o meno dilettante, si è trasferito da Canale 5 a Italia 1 per questa trasmissione. Per chi ha la sfortuna del sabato sera — con o senza l'effetto discoteca della stereofonia — per due ore e mezzo viene trasmessa videomusica, senza stacchi bruschi, ma «mixata», insieme a Cecchetto anche Sandy Marton, nuovo idolo delle terzette, il musicista jugoslavo-americano che ha riscosso molto successo all'ultimo Festivalbar. Per i musicisti più belli, che non dispongono ancora di una propria versione «video», saranno trasmessi i brani dei guinnes dei primi.

Raidue, ore 14 Bob Fosse a «Prisma» parla del suo film



Il celebre coreografo e regista americano Bob Fosse, l'autore di «Cabaret» e «All that jazz», è ospite di Prisma, settimanale di spettacolo e di varietà del TG1, in onda su Raidue il 14, per presentare il suo nuovo film, Compilato, sommario del programma servizi sulle vendite dei dischi dopo Sanremo, sulla stagione dei balletti a Torino, sui percussionisti di kodo a Bari, ed a New York sul film americano dedicato alle gesta del primo astronauta americano, John Glenn, oltre alle nuove classiche settimanali dei dischi e dei film.

Raidue, ore 12,30 Check-up: la nevrosi, malattia del nostro tempo

«Le nevrosi in medicina interna sono il tema di «Check-up», in onda alle 12,30 su Raidue. Si tratta di quelle malattie di origine neurologica che sono un po' il prodotto della società del nostro tempo. L'argomento viene trattato dal direttore della prima scuola di specializzazione neurologica dell'università «La sapienza» di Roma, prof. Cornelio Fazio, dal direttore dell'istituto di terapia medica dell'università di Roma, prof. Lorenzo Bonomo e dal direttore dell'istituto di clinica medica della seconda Università di Bologna, prof. Sergio Lenzi.

Raitre, ore 19,35 Alla scoperta del Carnevale, dall'India al Brasile

Geo, il programma di avventure e scoperte di Folco Quilici (Raitre, ore 19,35) si occupa oggi, nel suo servizio centrale, delle origini del Carnevale. Vengono ripercorse le molteplici espressioni di questo spettacolo, partendo dall'India, attraverso l'Europa, per terminare in Brasile, a San Paolo. Il personaggio ospite è Walter Bonatti che racconta la sua vita dedicata all'avventura. Il programma, a cura di Gigi Grillo, è, come sempre, condotto da Folco Quilici insieme all'attrice Mita Medici.



Sara Carlson, Oreste Lionello e Milva. In alto: il cast di Al Paradise e, accanto, la cantante come appare nello stesso spettacolo.

L'intervista Dai festival di Sanremo a Brecht, dall'Opéra di Parigi al varietà televisivo: la cantante, che sarà protagonista di «Al Paradise», parla dei suoi progetti

Le mille e una Milva

ROMA — La telecamera abbandonata inquadra un ritaglio di scena, un paio di scarpe col tacchi: un ragazzino per gioco si siede ai comandi e compie — nella confusione del giorno di prova — una piccola magia. Sul video del Teatro delle Vittorie, ecco: Milva. La donna fragile, minuta, come è stata fino ad ora in camerino, scompare: tra un elefante e un cavallo di cartapesta, con alle spalle i seggi vuoti dell'orchestra ed il tendone illuminato di Al Paradise, è un'altra Milva che appare su quel piccolo schermo. E quando incomincia a cantare, buttati via gli occhiali con cui voleva nascondere la stanchezza dei giorni di prove (scompare come d'incanto) il teatro è suo. Torniamo indietro nel tempo, in quel camerino in cui Milva ci raccontò, «Chi sono? Io sono la Rossa! La gente una volta mi immaginava sempre con l'abito lungo. Magari da sola. Macché, la mia immagine giusta è un'altra, è quella della Rossa! Milva cantante contesa all'estero che torna in Italia; Milva che torna in tv. Ma perché ha deciso di fare per il secondo anno consecutivo questo «Al Paradise» di Antonello Falqui, quest'anno è un kolossal in 18 puntate, con la Kessler, le vedettes americane? «L'anno scorso è andato molto bene, abbiamo vinto anche la Rosa d'oro di Montreux, il premio per le varietà televisive. Ma quest'anno non lo farò mica tutto: sono tre serie diverse, e a me è stato offerto di lavorare



Le mille e una Milva

nella seconda, quella con Jerry Lewis. — Dopo la trasmissione come la special di «Mixer» su Raidue, e le canzoni di Weimar, su Raitre, perché insistiti con questo genere di varietà? «Le canzoni di Weimar le avevo volute io, e avevo voluto Giraldi come regista: ma non era un trasmissionista popolare, era un capitolo di storia dell'anno in tv, e fatta così. Ero proprio io quella: mi sono sentita «giusta». Perché adesso sono qua? Mi hanno corteggiata molto alla Rai perché tornassi. Mi hanno anche offerto parecchio... non come le tv private, però... Io ho posto delle condizioni. Sono qui per promuovere il mio disco. E canto le canzoni del mio disco. È una cosa a cui tengo moltissimo. — Ti interessa più il successo discografico che la tua immagine televisiva? «Non è così. Ma non esistevano donne nella rosa di cantanti italiani che fanno Long playing. Sì, 45 giri ne ho sempre venduti tanti, con dodici Festival di Sanremo alle spalle, il mio immaginario. Ma solo adesso finalmente sono riuscita ad entrare nel grande giro dell'LP con i miei due primi dischi. E voglio riconfermare questo successo discografico con «Identikit». Un successo che mi è arrivato prima in Germania che in Italia». — Hai parlato delle tv private: hai



Le mille e una Milva

molte offerte, hai programmi? «Ho delle offerte, ma ci devo pensare. Un conto è una trasmissione «mia», come mi offre Raiuno, dove posso valutare il livello. Altro discorso è essere «ospite» di una trasmissione che non controlli. Qualche mia collega ha accettato. Non so se conviene... — Torniamo al presente, dopo i successi parigini, di cui si sente ancora l'eco. Stai lavorando per «Al Paradise» a un ritmo molto serrato, perché, ci sono scadenze ravvicinate? «Devo assolutamente finire per il 3 marzo, prendere un aereo e volare in Germania: inizia la mia tournée. Due mesi e più di trenta città». — I tedeschi ti conoscono diversamente rispetto agli italiani, sei un'altra Milva, hai un repertorio diverso? «Il pubblico italiano mi conosce da più di vent'anni. Uno, volente o no, porta dietro la sua storia, e in Italia sanno tutto, come mi pettinano nei primi festival, le canzoni, gli amori. Per il pubblico tedesco, ho un'altra storia: per loro sono un'altra di Streher, vengo dal teatro e sono «approdata» alla canzone». — Sono due Milva. Non cerchi di «ricomporre» il tuo personaggio? «È quello che sto facendo da qualche tempo. Per esempio il successo maggiore dell'ultimo LP in Germania era una canzone di Ennio Morricone, Liberté. E in questa tournée porto tre canzoni di autori italiani — naturalmente tradotte in tedesco —

Eva di Venditti, Notte italiana di Casanova-Luzzi e Gioco d'azzardo di Conte. E al Maggio musicale di Firenze farò tre concerti alla Pergola, i sette peccati capitali. Un mio «cavallo di battaglia», in Germania». — Che progetti hai per il futuro? «Nell'85 sarò con Berio all'Opéra di Parigi, e mi interessa l'offerta di cantare nel teatro di Peter Brook, la «Bouffe du nord», sempre a Parigi. — Ma ti aspettavi tanto successo in Francia? «Onestamente no. È un pubblico difficile da prevedere. Ma è anche un pubblico che non ha mezze misure». — Lo hai detto tu stessa: per il pubblico italiano sei ancora quella del «Mare in un cassetto», di «Little Man», oltre che la cantante di Brecht, oltre che la Rossa, come ti ha vista Jannacci. Non pensi di fare una specie di biografia canora? «Non credo che sia il momento di fare biografie. Non sono Liv Ullmann, che con «Cambiate» è riuscita a scrivere un libro sull'avventura di una donna, e non una vera «biografia». Io non so mettere sulla carta le mie canzoni. E non voglio fare un'operazione «nostalgica», non mi interessa questa moda del «nostalgia» finita. Tra nostalgia e rivoluzione, preferisco la seconda. Cambiare, fare cose belle. Anche concerti. Ho in programma una collaborazione con Berio: canterò su testi di Italo Calvino e con la musica di Maderna».

Silvia Garambois

Programmi TV

- Raidue
10.00 IL MIO AMICO CAVALLO - «La romeria del rocco»
10.25 IL MONDO NUOVO - Dal romanzo di Aldous Huxley.
12.00 TG1 - FLASH
12.05 ADORABILI CREATURE - Telefilm
12.30 CHECK-UP - Conduce Luciano Lombardi
13.25 CHE TEMPO FA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 PRISMA - Conduce Lello Bersani
14.30 VACANZE D'INVERNO - Film di Camillo Mastrocinque, con Alberto Sordi, Michèle Morgan, Vittorio De Sica
16.10 INVITO ALLO SPORT - D. Gastone Favero
16.30 SPECIALE PARLAMENTO - D. Gastone Favero
17.00 TG1 - FLASH
17.05 I GIORNI DELLO ZECCHINO
18.05 ESTRAZIONI DEL LOTTO
18.10 LE RAGIONI DELLA SPERANZA
18.20 PROSSIMAMENTE - Programmato per sette ore
18.40 FORTE FORTISSIMO TV TOP
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 AL PARADISE
22.10 TELEGIORNALE
22.20 TAM TAM Attualità del TG1
23.10 GRANDI MOSTRE
23.10 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
23.50 OLIMPIADI INVERNALI DI SARAJEVO Hockey: Polonia-Italia
- Raidue
08.55 OLIMPIADI INVERNALI DI SARAJEVO Skitino
11.00 IL SABATO a cura di Rudi Morales
12.30 TG2 START - Invernal: come e perché
13.00 TG2 - ORE TREDICI
13.30 TG2 - BELLA ITALIA - Città, paesi, uomini, cose
14.00 DSE - SCUOLA APERTA
14.30 TG2 - FLASH
14.35 SABATO SPORT - Olimpiadi invernali di Sarajevo. Torino: Atletica leggera; Milano: Sei giorni di ciclismo; Roma: Campionato del mondo di pattinaggio
17.30 TG2 - FLASH
17.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO
17.40 VEDIAMOCI SUL DUE - Il Sistemone
18.40 DSE - SPORTELERA
18.40 CUORE E BATTICUORE - Telefilm con Robert Wagner
19.40 METEO 2 - PREVISIONI DEL TEMPO
19.45 TG2 - TELEGIORNALE
20.30 QUELLI DELLA «SAN PABLO» - Film di Robert Wise
22.00 TG2 - STASERA
22.10 JERRY LEWIS SHOW
22.15 UN GINESE SCOTLAND YARD - Telefilm con David Yip
23.00 TG2 - STANOTTE
- Raitre
10.20-12.30 OLIMPIADI INVERNALI DI SARAJEVO Discesa femminile
18.10 DSE STORIA DEL CONSUMISMO
18.40 DSE RACCONTIAMO LE CITTÀ URBINO
17.10 LE FORZE DEL MALE Film con J. Garfield, B. Pearson

- 18.25 IL POLLICE - Programmi visti e da vedere
19.00 TG3 - Intervista con: Bubbles
19.35 GEO: L'AVVENTURA E LA SCOPERTA - Di Folco Quilici
20.15 PROSSIMAMENTE
20.30 TUTTO MUSICO con Sergio con Angelo Musco attore
21.45 TG3 - Intervista con: Bubbles
22.20 UN UOMO VIOL SALIRE - Dal romanzo di Hans Fallada
23.20 UNA PARTITA DI CAMPIONATO DI PALLACANESTRO
- Canale 5
9.50 «Arcibald», telefilm; 10.20 «Giorno per giorno», telefilm; 10.50 «Alice», telefilm; 11.20 «Lou Grant», telefilm; 12.15 «Simon Templar», telefilm; 13 al pranzo è servito; 13.30 «Una famiglia americana», telefilm; 14.30 «Giorni caldi a Palm Springs», film; 16.30 «T. J. Hooker», telefilm; 17.30 «Records»; 19 «Arcibald», telefilm; 19.30 «Zig Zag», quiz con Vianello; 20.25 «Don Camillo e l'onorevole Peppone», film; 22.25 «Super Records»; 23.25 «La preda nuda», film.
- Retequattro
8.30 «Ciao Ciao», programma per ragazzi; 9.30 «Mr. Abbott e famiglia», telefilm; 10 «La famiglia Holvaka», telefilm; 11 «L'albergo più pazzo del mondo», film; 12.20 «Fantasia», telefilm; 13.20 «Allergia Maria», telefilm; 14 «Magia» telefilm; 14.50 «Caccia ai 13»; 15.15 Sport: Calcio spettacolo; 16.20 Sport: Vincente e piazzato; 17.20 «Cuore», cartoni animati; 17.50 «Strike Force», telefilm; 18.50 «Marion Giacca», telefilm; 19.30 «Il mistero di Aliona», telefilm; 20.25 «L'uomo di Rea», film; 22.45 «Tomb, Fabrizi e i giovani d'oggi», film; 24.15 Sport: Calcio; 1.15 «Bruciacchi da cocente passione», film.
- Italia 1
8.30 «Chappys», cartoni animati; 8.50 «Cera cara», telefilm; 9.20 «Febbre d'amore», sceneggiato; 10.15 «Angeli volentieri», telefilm; 11.15 Sport: Basket NCAA - Calcio Mondiale - Sottocampionato; 13.50 «Cera cara»; «Febbre d'amore», sceneggiato; 15.30 «Simon & Simon», telefilm; 20 «Charlie Brown»; 20.25 «Supercara», telefilm; 21.25 «Magnum P.I.», telefilm; 22.30 «Drive Inn», replica; «Dee Jay Television», video music con Claudio Cecchetto.
- Telecomcarlo
12.30 Sabato sport; 17 Animalia, documentario; 17.50 Discoring; 18.40 Shopping, telefilm; 19.10 Notizie flash; 19.20 «rCore», telefilm; 20.20 «Capitol», sceneggiato; 21.20 «Olimpiadi invernali 1984»; 22.30 «6 giorni ciclistica di Milano» - Notiziario.
- Euro Tv
«Lupo 13», cartoni animati; 12 «Buck Rogers», telefilm; 13 Sport, Calcio; 18 «L'arma», cartoni animati; 18.30 «L'arma»; 19 «L'arma»; 19.30 «Buck Rogers», telefilm; 20.20 «Una moglie giapponese», film; 22 Sport: Calcio; 23.10 Rombo Tv.
- Rete A
13.30 «I gatti di Chattanooga», cartoni animati; 14 «Un vero sceriffo», telefilm; 15 «La morte non esiste», film; 17 «Specie gemosa», gioco e premi; i gatti di Chattanooga; 19 «Anche i ricchi piangono», telefilm; 20.30 Film; 22.15 «La sindrome di Lazzaro», telefilm; 23.30 «Talking off», film.

Scegli il tuo film

QUELLI DELLA SAN PABLO (Raidue, ore 20,30) Seconda parte del film di Robert Wise iniziato ieri: Steve McQueen, Richard Attenborough (nel frattempo conquistatore di un Oscar alla regia con Gandhi, Candice Bergen e altri nei ruoli loro imposti da questo fumettone ambientato negli anni Venti in America) e una volta la pubblicità cinematografica di un continente in fiamme per fare da sfondo all'eroismo dei nostri. Steve McQueen, in particolare è il solito fascinoso antieroe, nemico della disciplina, ma disposto a morire anche per una causa che non condivide (1966).

VACANZE D'INVERNO (Raidue, ore 14,30) Alberto Sordi, Michèle Morgan, Vittorio De Sica ed Eleonora Rossi Drago in una pellicola diretta da Camillo Mastrocinque (1959). Basterebbero i nomi citati per qualificare il film, ma vi diamo anche una traccia: un ragioniere che ha vinto un periodo di vacanza a Cortina si innamora di una contessa, ma più ancora dell'ambiente di ricicchi e di ricconi che gravitano attorno a lei.

LE FORZE DEL MALE (Raitre, ore 17,10) Un giovane avvocato, che ha la faccia bella e intensa di John Garfield, viene corrotto da un racket e, a sua volta, corrompe il fratello ad entrare nel mondo della malavita. Il regista Abraham Polonsky sta tutto dalla parte del bene e si dà da fare a farlo trionfare anche tramite le grazie di Beatrice Benson (1946). Il film a suo tempo, per la sua feroce accusa, procurò noie al regista e al coraggioso John Garfield, poi stroncato dal maccartismo.

DON CAMILLO E L'ONOREVOLE PEPPONE (Canale 5, ore 20,25) Ecco un'altra tappa della competizione tra parroco e sindaco comunista, cioè tra Fernando e Gino Cervi. Una amicizia molto solida che consente all'uno di fare carriera con l'aiuto dell'altro e a tutto il paese di avvalersi delle energie di due instancabili campioni di municipalismo. Il regista stavolta è Carmine Gallone (1953).

L'UOMO DI RIO (Rete 4, ore 20,25) Film veloce, agguerrito, ben condotto e ben recitato, che si vede spesso in TV, ma non per questo è meno gradevole: Philippe De Broca guida il soldato in licenza Belmonte in un giro per il mondo, appreso a una ragazza capricciosa (Françoise Dorléac) in caccia di uno scienziato scomparso, di una statuetta e di una banda criminale. Alla fine tutto bene: amore a bizzeffe. Il nostro eroe riuscirà a rientrare in caserma appena in tempo, prima di essere dichiarare disertore.

TOTÒ, FABRIZI E I GIOVANI D'OGGI (Rete 4 ore 22,45) I giovani d'oggi erano in realtà i giovani di allora, dei tempi in cui il regista Mario Mattioli dirigeva (per quanto possibile) il genio comico di Totò e degli altri grandi comprimari, in avventura abrin-Gialla, vituperate dalla critica, ma care al pubblico di allora come a quello di oggi. Nonostante i luoghi comuni e le frasi incostituenti queste pellicole si reggono ancora sui loro fragili piedi, forse anche perché il loro carattere improvvisabile rende reperiti di un tempo di un modo di fare cinema di coraumo, ma irresistibilmente nostrano.

Radio

- RADIO 1
GIORNALI RADIO: 6.02, 7.8, 10, 12, 14, 15, 17, 19, 21, 23, 25. Onda Verde: 6.02, 6.58, 7.58, 9.58, 11.58, 12.58, 14.58, 16.58, 18.58, 20.27, 22.58; 6.05 Conduzione musicale; 6.15 «La Partenza»; 7.15 Onda Verde; 7.30 Edicola del GRI; 9 Onda Verde; 9.15 «L'ora di musica»; 11 GRI lettere a spazio aperto; 11.10 Incontri musicali; 11.44 La lanternina magica; 12.15 Musica; 13 Estrazione del lotto; 13.20 Via Asago Tenda; 13.55 Onda Verde Europa; 14.03 Via musicale al computer; 14.40 Master; 15.03 Varese; 16.30 Doppio gioco; 17.30 Autoradio; 18 Onda Verde Europa; 18.30 Musicalmente volley; 19.15 Start: sport della domenica; 19.25 Ascolta la tua voce; 19.30 Musica; 20.00 Black-out; 20.40 «C'era una volta»; 21.30 Gallo sera; 22 «Stasera a Udine».
- RADIO 2
GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 18.15, 19.30, 22.30; 6.02 Il labirinto; 9.05 «C'era una volta»; 9.15 «L'ora di musica»; 9.30 «L'ora di musica»; 9.32 «L'ora di musica»; 10 Spiciale GR2 - Motor; 11 Long playing hit; 12.10-14 Trasmissione regionale; 12.45 Hit parade; 15 «Un cuore nel paradiso»; 15.30 GR2 Parlamento Europeo; 16.32 Estrazione del lotto; 16.37 Spiciale GR2 - Agricoltura; 17.02 «Mia e una canzone»; 17.32 «Mia e una canzone»; 17.32 «Mia e una canzone»; 18.15 Insieme musicale; 18.50 Da sabato a sabato; 21 Spiciale «L'ora di musica»; 22 «L'ora di musica»; 23 «L'ora di musica».
- RADIO 3
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 8.45, 9.45, 11.45, 12.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45, 17.45, 18.45, 19.45, 20.45, 21.45, 22.45; 6.55-9.30-10.30 Concerto del mattino; 7.30-Prima pagina; 10.10 Mondo dell'economia; 12.10 «L'ora di musica»; 13.30 «L'ora di musica»; 14.30 «L'ora di musica»; 15.30 «L'ora di musica»; 16.30 «L'ora di musica»; 17.15 Spiciale; 21 Rassegna delle notizie; 23.30 «L'ora di musica»; 23.30 «L'ora di musica».